

UNIONE TRESINARO SECCHIA
IV SETTORE - SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE
DEL "SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO E ASSISTENZIALE
DOMICILIARE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE, DELLE
PERSONE DI MINORE ETÀ E NEOMAGGIORENNI"**

01.01.2014 – 31.12.2016

INDICE

art. 1 Oggetto	pag. 3
art. 2 Destinatari del progetto	pag. 6
art. 3 Criteri di quantificazione degli interventi	pag. 7
art. 4 Sedi e riferimenti di servizio	pag. 8
art. 5 Contestualizzazione del quadro progettuale	pag. 8
art. 6 Obiettivi	pag. 9
art. 7 Tipologie di attività	pag. 9
art. 8 Compiti operativi da realizzare	pag. 10
art. 9 Il personale - requisiti e obblighi assicurativi e contributivi	pag. 11
art. 10 Compiti dell'aggiudicatario	pag. 13
art. 11 Importo dell'appalto	pag. 14
art. 12 Criteri di aggiudicazione	pag. 14
art. 13 Durata dell'appalto e revisione prezzi	pag. 18
art. 14 Termini di pagamento e fatturazione	pag. 18
art. 15 Recapito operativo dell'aggiudicatario	pag. 19
art. 16 Obblighi, responsabilità e oneri dell'aggiudicatario	pag. 19
art. 17 Obblighi a carico dell'Unione Tresinaro Secchia	pag. 21
art. 18 Polizze assicurative	pag. 21
art. 19 Disposizioni in ordine alla sicurezza sul lavoro ed alla valutazione dei rischi dei lavoratori	pag. 21
art. 20 Verifica e controllo	pag. 22
art. 21 Subappalto e cessione del contratto: responsabilità relative	pag. 22
art. 22 Oneri inerenti il servizio e spese contrattuali	pag. 22
art. 23 Inadempienze, penalità e decadenza per risoluzione del contratto	pag. 23
art. 24 Fallimento, liquidazione, trasformazione dell'aggiudicatario	pag. 25
art. 25 Foro competente e controversie	pag. 25
art. 26 Disposizioni finali e rinvio	pag. 25

ARTICOLO 1 - OGGETTO

1. Il presente capitolato ha per oggetto l'organizzazione, il coordinamento e la realizzazione di un "Servizio socio educativo e assistenziale domiciliare a sostegno delle famiglie, delle persone di minore età e neomaggiorenni" in situazioni di difficoltà e di rischio sociale, in carico al Servizio Sociale Associato (di seguito SSA) dell'Unione Tresinaro Secchia. Tale servizio si realizza attraverso:

A) SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E ALLE PERSONE DI MINORE ETÀ IN CONDIZIONE DI DISAGIO E RISCHIO SOCIALE

I) attività di sostegno educativo, sociale e/o assistenziale alle funzioni genitoriali nell'ottica del miglioramento della qualità della relazione genitori - figli, da realizzarsi presso il domicilio delle famiglie stesse, nei luoghi di accoglienza in cui le famiglie sono temporaneamente ospiti, nei luoghi di riferimento quotidiano, volte a stimolare i genitori ad assumere stili e comportamenti adeguati alle esigenze di crescita dei figli, ad affiancare le famiglie nell'accesso alle risorse del territorio e nei luoghi di vita quotidiani con funzioni di mediazione e di ponte, ad accompagnare genitori in situazione di grave difficoltà personale temporanea (sanitaria, psichiatrica), anche in un'ottica di prevenzione dell'allontanamento del bambino;

II) attività sperimentali di supporto intensivo alle famiglie per periodi brevi e su obiettivi specifici che permettano di verificare e valorizzare stili di attaccamento sicuro, o interventi cosiddetti di "economia domestica", da svolgersi presso il domicilio delle famiglie con figli di minore età.

Gli interventi dovranno riguardare in particolare l'attivazione delle risorse della famiglia per far fronte ai momenti critici della quotidianità della stessa, il supporto all'organizzazione familiare e l'allocazione delle risorse familiari presenti, anche economiche, nonché la verifica, il monitoraggio e il miglioramento della qualità dello svolgimento delle principali attività domestiche e quotidiane. Tali interventi potranno essere rivolti anche a nuclei familiari interessati da provvedimenti dell'autorità giudiziaria e/o laddove si sia reso necessario il collocamento del figlio al di fuori del contesto familiare, nell'ambito di percorsi volti ad agevolare la famiglia nel raggiungimento di capacità genitoriali e condizioni di vita idonee a permettere il rientro della persona di minore età nella famiglia stessa;

III) in limitate situazioni, attività di sostegno educativo, individuale o in forma di piccolo gruppo, in favore di persone di minore età e neomaggiorenni in condizione di particolare disagio psicosociale e familiare, da realizzarsi presso il domicilio, nei luoghi dove queste siano temporaneamente accolte, nei luoghi di vita quotidiani, volte a monitorare e migliorare le loro relazioni sociali e le loro capacità di accesso alla rete delle opportunità territoriali strutturate e non strutturate, nonché supportare il lavoro psicosociale di elaborazione delle esperienze sfavorevoli vissute e di sviluppare le capacità di resilienza residue.

B) SERVIZIO DI “SPAZIO NEUTRO” orientato a garantire il diritto delle persone di minore età a mantenere relazioni significative e positive con i propri genitori, laddove si sia interrotta la convivenza, nell’ambito dei cosiddetti “incontri vigilati”, in situazioni di:

I) separazione conflittuale dei genitori;

II) esecuzione di provvedimenti di protezione dei minori emessi dall’autorità giudiziaria.

Gli interventi, proposti in una sede appositamente dedicata ed attrezzata scelta nel territorio dei comuni facenti parte dell’Unione Tresinaro Secchia, dovranno essere organizzati in modo da consentire al genitore ed al figlio di comprendere i contenuti della propria relazione e valorizzarne gli aspetti positivi, oltre a prevedere un programma che consenta un cambiamento utile ad una gestione autonoma degli incontri.

C) SOSTEGNO EDUCATIVO E/O SOCIO-ASSISTENZIALE IN FAVORE DI PERSONE DI MINORE ETÀ’ E NEOMAGGIORENNI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ’ GRAVE/GRAVISSIMA E ALLE LORO FAMIGLIE, che potrà essere esteso anche ai fratelli minori di persone nelle condizioni di cui sopra, prevedendo:

I) attività di sostegno educativo e/o socio assistenziale per persone di minore età e neomaggiorenni in condizione di disabilità grave, da realizzarsi presso il domicilio delle stesse o in luoghi ludico – ricreativi- educativi volte a sviluppare, rinforzare, mantenere le capacità della persona, facilitare l’accesso alle opportunità di socializzazione e di sperimentazione delle abilità latenti, supportare e sollevare le famiglie nello svolgimento dei compiti di cura anche al fine di migliorare la qualità della relazione genitori/figli;

II) attività di sostegno educativo e/o socio assistenziale per persone di minore età e neomaggiorenni in condizione di disabilità gravissima, da realizzarsi presso il domicilio delle stesse o nei luoghi terapeutici – ludici – ricreativi – educativi individuati dal progetto personalizzato, e per il supporto degli impegni di cura delle loro famiglie, collaborando al perseguimento della massima qualità di vita personale, familiare, sociale. Gli interventi potranno essere realizzati anche all'interno delle strutture prescolastiche e scolastiche, in alternanza con il domicilio, garantendo la continuità dei percorsi, laddove la frequenza si configuri come intervento di prevalente carattere sociale e socio - assistenziale.

D) SOSTEGNO EDUCATIVO VOLTO A GARANTIRE L'ACCESSO E L'ACCOMPAGNAMENTO ALLE OPPORTUNITÀ DI TEMPO LIBERO ESTIVO presenti sul territorio, a favore di persone di minore età e neomaggiorenni con disabilità grave/gravissima, in collaborazione con le realtà associative presenti sul territorio. In particolare si dovrà tenere conto della necessità di offrire coerenza e continuità fra le proposte estive e il percorso svolto durante il periodo scolastico, oltre a garantire una organizzazione del servizio che preveda per quanto possibile accompagnamenti di piccoli gruppi di persone di minore età con disabilità.

E) SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE STRANIERE, attraverso interventi di mediazione culturale, di traduzione di materiale informativo e cartelle, di approfondimento culturale di tematiche connesse all'esercizio della genitorialità, rivolte agli operatori dei servizi, di accompagnamento alla comprensione dei provvedimenti emessi dalle autorità giudiziarie.

2. Il SSA mantiene la competenza riguardo l'indirizzo, la verifica ed il controllo del servizio oggetto del presente capitolato. Il SSA mantiene la titolarità della presa in carico rispetto alle famiglie, alle persone di minore età e ai neomaggiorenni, destinatari del servizio, individua i bisogni e le condizioni rispetto ai quali si intende intervenire, garantendo i raccordi con tutti gli operatori ed i servizi coinvolti.

In coerenza con le indicazioni e gli obiettivi forniti dal SSA, l'aggiudicatario programma il servizio, ne pianifica l'attività ed elabora il "progetto personalizzato" di sostegno educativo, sociale e assistenziale, evidenziando gli specifici interventi che si intendono realizzare, gli strumenti e i metodi che saranno utilizzati, il personale che vi sarà dedicato.

3. Per svolgere le attività oggetto del presente capitolato l'impresa aggiudicataria dovrà realizzare il "progetto di realizzazione del servizio", secondo le indicazioni di cui all'art. 12 del presente capitolato.

ARTICOLO 2 - DESTINATARI DEL PROGETTO

Si considerano destinatari potenziali del servizio le famiglie, le persone di minore età ed i neomaggiorenni in carico al Servizio Sociale Associato dell'Unione Tresinaro Secchia.

Gli specifici destinatari sono:

- a) per le azioni di cui all'art 1 punto 1. lett. A) del capitolato: nuclei famigliari con figli di minore età, anche ad essi non affidati, che necessitano di sostegno, accompagnamento, mediazione per il miglioramento e la promozione della relazione genitori - figli, anche in condizione di emergenza/urgenza o a seguito dell'esordio di grave e acuta difficoltà; nuclei famigliari con figli di minore età, anche ad essi non affidati, che necessitano di aiuto e sostegno nell'organizzazione delle relazioni e delle risorse familiari e nello sviluppo di abilità personali e sociali indispensabili al perseguimento e mantenimento dell'autonomia familiare; persone di minore età e neomaggiorenni in condizione di particolare difficoltà psicosociale che necessitano di supporto educativo, accompagnamento, orientamento, facilitazione e verifica dei loro processi di socializzazione, dei percorsi scolastici e personali;
- b) per le azioni di cui all'art 1 punto 1. lett. B) del capitolato: persone di minore età che non convivono con uno o entrambi i genitori a causa di separazione conflittuale degli stessi o di esecuzione di provvedimenti di protezione del minore emessi dall'autorità giudiziaria;
- c) per le azioni di cui all'art 1 punto 1. lett. C) del capitolato: persone di minore età e neomaggiorenni in condizione di disabilità grave/gravissima certificata ai sensi della legge n. 104/92 e loro nuclei famigliari, che necessitano di interventi integrati educativi e socio-assistenziali a sostegno delle attività di cura e accudimento, nonché di accompagnamento e orientamento in contesti ludici, ricreativi, socializzanti, ivi compreso il contesto scolastico al fine di garantire la continuità domicilio/scuola;
- d) per le azioni di cui all'art 1 punto 1. lett. D) del capitolato: persone di minore età in condizione di disabilità grave/gravissima certificata ai sensi dell'art. 104/92 che necessitano di accompagnamento, orientamento e sostegno per l'accesso alle opportunità di tempo libero offerte dal territorio, con riferimento al periodo estivo;

e) per le azioni di cui all'art 1 punto 1. lett. E) del capitolato: genitori stranieri e/o persone di minore età straniere che necessitano di accompagnamento linguistico culturale nell'accesso alla rete dei servizi, con particolare riferimento all'orientamento rispetto ai provvedimenti giudiziari eventualmente emessi a tutela dei loro figli.

ARTICOLO 3 - CRITERI DI QUANTIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'aggiudicatario dovrà indicare nel "progetto di gara" le modalità con cui intende assicurare la programmazione, l'organizzazione e il coordinamento per la realizzazione del "Servizio socio educativo e assistenziale a sostegno delle famiglie, delle persone di minore età e neomaggiorenni" che dovrà garantire un numero di operatori con profilo professionale e impegno orario che consenta la realizzazione degli accessi (equivalenti all'ora) per ogni anno di attività, come sotto indicato:

A) per le azioni di cui all'art 1 punto 1. lett. A):

I) circa 15 nuclei famigliari con figli di minore età, presso il domicilio o nei luoghi di vita quotidiana per complessivi almeno n. 1.620 accessi;

II) circa 10 nuclei ai quali garantire interventi intensivi per complessivi almeno n. 960 accessi;

III) circa 10 persone di minore età e neomaggiorenni con proposte di percorsi individualizzati e/o di piccolo gruppo, da svolgersi presso il domicilio e/o nei luoghi di socializzazione e integrazione, per complessivi almeno n. 550 accessi.

B) per le azioni di cui all'art 1 punto 1. lett. B) circa 15 nuclei famigliari per i quali garantire percorsi di incontri educativi protetti nell'ambito del servizio di spazio neutro, per complessivi almeno n. 1.000 accessi;

C) per le azioni di cui all'art 1 punto 1. lett. c):

I) circa 15 minori disabili riconosciuti gravi ai quali garantire interventi per complessivi almeno n. 1.300 accessi;

II) circa 10 minori disabili riconosciuti gravissimi ai sensi della legge 104/92 ai quali garantire interventi per complessivi almeno n. 1.600 accessi;

D) per le azioni di cui all'art 1 punto 1. lett. D) circa 50 bambini ai quali garantire accompagnamenti educativi in piccolo gruppo o individuali per almeno n. 1.600 accessi;

E) per le azioni di cui all'art. 1 punto 1 lett. E) circa 45 nuclei per mediazione diretta ai quali garantire interventi per complessivi almeno n. 100 accessi.

ARTICOLO 4 - SEDI E RIFERIMENTI DI SERVIZIO

Il “Servizio socio-educativo e assistenziale domiciliare a sostegno delle famiglie e delle persone di minore età” dovrà essere condotto con personale qualificato. Il progetto dovrà indicare una specifica sede in cui si svolgeranno il coordinamento, i raccordi e le attività di back office del personale incaricato.

Il servizio si svolge prevalentemente presso il domicilio delle persone di minore età e delle loro famiglie o presso i luoghi di integrazione sociale che saranno individuati nel progetto individualizzato.

Le attività potranno svolgersi altresì presso le sedi messe a disposizione dal SSA, previo accordo con lo stesso.

L'aggiudicatario dovrà indicare una sede, appositamente ed opportunamente attrezzata, nell'ambito del territorio dei Comuni facenti parte dell'Unione Tresinaro Secchia, in cui realizzare il servizio di spazio neutro di cui all'art. 1 punto 1 lettera B.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a garantire al proprio personale il raggiungimento dei luoghi in cui si svolgono le attività, nonché il trasporto con mezzi propri, a qualsiasi titolo in possesso o uso, dei destinatari laddove si renda necessario.

ARTICOLO 5 - CONTESTUALIZZAZIONE DEL QUADRO PROGETTUALE

Il “progetto di gara” dovrà rendere esplicito l'approccio metodologico che si intende applicare nella realizzazione delle azioni previste, anche in riferimento alle evidenze che si stanno affrontando nel dibattito disciplinare e nella letteratura di settore circa le tematiche sulla genitorialità, sui rapporti intergenerazionali, sui diritti delle persone di minore età e sulla loro protezione, sulla prevenzione di fenomeni di maltrattamento, abuso ed emarginazione, nonché sulla condizione dei minori con grave/gravissima disabilità.

In particolare si dovrà tenere conto:

- della crescente fragilità dei nuclei familiari e dei ruoli adulti, nei processi educativi e di accompagnamento dei propri figli;
- delle nuove e vecchie povertà economiche quale fattore di accelerazione di questi processi di fragilità delle famiglie;
- della difficoltà dei nuclei migranti all'inserimento sociale e nell'integrare le diverse opzioni culturali con riferimento particolare alle concezioni riguardanti la relazione fra i generi e le generazioni;
- del formale riconoscimento dei diritti delle persone di minore età, a fronte di realtà e forme di organizzazione sociale e culturale spesso incoerenti con l'effettiva assunzione di tali diritti;

- della maggiore complessità dei bisogni e delle richieste di aiuto da parte della famiglia e delle persone in difficoltà che rende necessari modelli di lavoro con approcci multidisciplinari integrati;
- dell'aumento della conflittualità familiare quale esito della difficoltà ad assumere e rispettare il diritto e la soggettività dell'altro, sia esso partner o figlio;
- dell'aumento negli adolescenti e nei giovani delle competenze e abilità cognitive, non sostenute da adeguate competenze relazionali ed emotive;
- del riconoscimento del diritto all'integrazione sociale e scolastica del minore in condizione di grave/gravissima disabilità e le forme per il sostegno alla sua famiglia che impone oggi una attenta riflessione rispetto alla sua effettiva esigibilità.

ARTICOLO 6 - OBIETTIVI

Concorrere, attraverso il progetto complessivo, le azioni previste e le competenze professionali che verranno impiegate, a:

- a) sostenere e supportare il percorso evolutivo dei nuclei familiari in carico al servizio sociale per condizioni di disagio (relazionale, educativo, affettivo, economico, abitativo);
- b) promuovere l'attenzione ai diritti delle persone di minore età e neomaggiorenni, compreso il diritto alle relazioni naturali primarie, e tutelare le loro condizioni esistenziali con le forme e gli strumenti più adeguati alle problematiche rilevate;
- c) promuovere, facilitare e sostenere i saperi e le cure genitoriali, rendere praticabile la relazione fra genitori e figli, nelle situazioni di carenza ed inadeguatezza ai bisogni ed alle necessità dei figli, valorizzando e promuovendo le risorse ancora presenti;
- d) accompagnare le persone di minore età e neomaggiorenni in situazioni di disagio personale e sociale nei percorsi di vita che si realizzano al di fuori della propria famiglia;
- e) promuovere forme di inserimento e partecipazione sociale per persone di minore età e neomaggiorenni che presentino condizioni oggettive di particolare svantaggio garantendo il pieno esercizio dei loro diritti.

ARTICOLO 7 - TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

Vengono di seguito esposte le principali attività da realizzare nell'ambito delle azioni previste all'art. 1, punto 1):

1. conduzione e gestione di percorsi educativi di sostegno all'esercizio delle funzioni genitoriali e al miglioramento della qualità della relazione genitore-figlio, intesa anche come sollievo alle famiglie stesse rispetto agli impegni di cura e assistenza;
2. conduzione e gestione di percorsi educativi intensivi per periodi brevi volti a prevenire forme di grave disagio psicosociale, organizzando e sostenendo l'organizzazione familiare, e l'allocazione funzionale delle risorse relazionali ed economiche del nucleo;
3. conduzione e gestione di interventi di sostegno educativo domiciliare a favore di persone di minore età e neomaggiorenni;
4. conduzione e gestione di percorsi di emancipazione in favore di giovani adulti in uscita da percorsi di protezione, orientati all'autonomia;
5. conduzione e gestione di incontri vigilati fra genitori e figli, nonché incontri individuali di restituzione;
6. conduzione e gestione di interventi di accompagnamento all'inserimento sociale a favore di persone di minore età, neomaggiorenni e alle loro famiglie, privilegiando forme di accesso in piccolo gruppo;
7. collaborazione nella conduzione e gestione di incontri con minori e/o famiglie straniere.

ARTICOLO 8 - COMPITI OPERATIVI DA REALIZZARE

Si indicano di seguito in modo sintetico, e non esaustivo, alcuni compiti connessi al contesto progettuale, agli obiettivi indicati e alle tipologie di attività conseguenti:

- effettuazione di incontri diretti con le famiglie e/o in forma di gruppo;
- effettuazione di incontri diretti con persone di minore età e neomaggiorenni e/o in forma di gruppo;
- svolgimento di attività di facilitazione e miglioramento della relazione fra genitori e figli alla luce delle indicazioni offerte dalla teoria dell'attaccamento e nell'ottica di potenziare le capacità di resilienza dei diversi membri del nucleo familiare;
- effettuazione di attività di osservazione, valutazione, attivazione delle autonomie personali, sociali e relazionali del minore e dei componenti della sua famiglia;
- accompagnamento e facilitazione nelle attività educative, ludiche e di socializzazione per persone di minore età;
- svolgimento di attività di orientamento, sostegno, programmazione dell'esecuzione delle principali attività domestiche;

- svolgimento di attività volte a garantire l'acquisizione delle competenze personali e sociali minime per una vita autonoma, anche attraverso specifici accompagnamenti;
- svolgimento di attività di accudimento della persona di minore età e/o del genitore in grave difficoltà;
- redazione della documentazione di percorso;
- partecipazione alle equipe multi professionali del Servizio Sociale Associato;
- traduzione di documentazione;
- collaborazione nella gestione di contatti, anche telefonici, fra minori e famiglie straniere.

ARTICOLO 9 - IL PERSONALE - REQUISITI E OBBLIGHI ASSICURATIVI E CONTRIBUTIVI

1. Per svolgere l'attività oggetto del presente capitolato l'impresa aggiudicataria dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche, compresa la responsabilità civile verso terzi.

L'impresa aggiudicataria si impegna ad esibire, a richiesta dell'Unione Tresinaro Secchia, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi suddetti.

L'impresa aggiudicataria, vista la specificità dell'attività socio - educativa e assistenziale richiesta, dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività affidatale, assicurando la continuità operativa e il necessario accompagnamento delle persone inserite nel servizio. Dovrà pertanto utilizzare operatori in possesso di adeguate competenze in materia di interventi socio - assistenziali o socio - educativi specificati nel presente capitolato.

Questi dovranno essere in possesso del diploma di scuola media superiore.

Almeno il 60% di tutto il personale di cui sopra dovrà possedere una comprovata esperienza di almeno due anni nel settore oggetto del presente capitolato.

Inoltre almeno il 60% del personale che si intende impiegare nel servizio dovrà essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:

- educatore professionale in possesso di attestato di abilitazione rilasciato ai sensi del D.M. Sanità 10 febbraio 1984;
- educatore professionale ai sensi della Direttiva Comunitaria 51/1992, in possesso dell'attestato regionale di qualifica rilasciato al termine di Corso di formazione attuato nell'ambito del progetto APRIS;
- educatore in possesso di diploma di laurea in Scienze dell'Educazione o in

Scienze della Formazione, indirizzo "Educatore professionale extrascolastico";

- laurea o diploma di laurea in psicologia;
- laurea o diploma di laurea in pedagogia;
- laurea o diploma di laurea in scienze dell'educazione, scienze della formazione;
- laurea o diploma di laurea in sociologia;
- laurea o diploma di laurea in servizio sociale;
- attestato di qualifica professionale di Operatore Socio Assistenziale o Socio Sanitario.

Il personale dovrà essere indicato in numero e per impegno complessivo annuale espresso in ore.

L'impresa aggiudicataria, in sede di offerta, dovrà allegare i curricula di tutti gli operatori.

2. Restano a carico dell'aggiudicatario gli adempimenti, se e in quanto obbligatori, relativi all'applicazione del dal d.lgs. n. 81/2008 "Testo unico sulla sicurezza del lavoro" così come novellato dal d.lgs. n. 106/2009.

3. E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere al SSA dell'Unione Tresinaro Secchia, ogni qualvolta si verifichino variazioni, l'elenco del personale impiegato con l'indicazione del curriculum, della qualifica e del livello di inquadramento professionale.

4. L'impresa aggiudicataria si impegna a sostituire gli operatori assenti con personale già previsto all'interno del servizio, garantendo livelli minimi di turnover e dandone comunicazione al Responsabile del SSA o suo delegato. Nell'impossibilità di attivare tale modalità di sostituzione, allorché le esigenze richiedano una disponibilità superiore a quella attivabile con i restanti operatori, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere con personale aggiuntivo, dandone comunicazione al Responsabile del SSA o suo delegato.

5. Il personale dovrà essere debitamente informato dei rischi propri del servizio in oggetto, nonché delle cautele da adottare; dovrà essere fornito di ogni strumento ed attrezzatura idonea alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

6. Pena risoluzione del contratto, l'impresa aggiudicataria è tenuta nei riguardi del personale impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto a dare piena ed integrale applicazione ai contenuti economico - normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi territoriali e provinciali vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa. L'impresa aggiudicataria è altresì tenuta al pieno rispetto di tutte le leggi, regolamenti, disposizioni contrattuali disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria, nonché le varie applicazioni territoriali in vigore. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario, anche

qualora non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, e indipendentemente dalla natura societaria o dalle dimensioni dell'impresa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

7. L'aggiudicatario solleva l'Unione da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributivi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e libretti sanitari e, in genere, da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, nonché le sanzioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia. Provvede pertanto alla copertura dei rischi da infortuni o danni subiti o provocati dal personale, stipulando apposite assicurazioni. L'aggiudicatario deve, in ogni momento, a semplice richiesta dell'Unione, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra indicato impegnandosi ad esibire, a richiesta dell'Unione, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi suddetti. All'amministrazione appaltante resta comunque la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato provinciale del lavoro e/o sede INPS.

8. Il personale dell'impresa aggiudicataria incaricato dell'esecuzione degli interventi dovrà essere dotato dei mezzi necessari e dovrà mantenere un comportamento corretto nei riguardi degli utenti. In particolare ogni operatore dovrà garantire il rispetto del segreto professionale e della privacy delle persone che accederanno al servizio, ai sensi della legge n. 675 del 31/12/1996. A tale scopo la ditta appaltatrice provvederà a fornire al momento dell'inizio della gestione, le modalità di trattamento dei dati ed il nominativo del Responsabile, impegnandosi a comunicare entro cinque giorni qualsiasi variazione.

Al personale, inoltre, è fatto divieto di accettare compensi, di qualsiasi natura, da parte dei familiari in relazione alle prestazioni effettuate o da effettuarsi.

9. Resta comunque inteso che l'Unione Tresinaro Secchia rimane del tutto estranea ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore ed il personale da questo dipendente.

ARTICOLO 10 - COMPITI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà garantire annualmente la presenza di personale dedicato all'implementazione del servizio stesso, secondo la quantificazione degli interventi indicata all'art. 3 del presente capitolato.

L'aggiudicatario dovrà garantire che il progetto sia organizzato sulla base del raggiungimento degli obiettivi e dovrà curare il coordinamento tecnico degli operatori e la

formazione in itinere che si renderà necessaria ai fini della realizzazione delle azioni richieste, e la messa a disposizione di quanto indicato all'art.4.

L'aggiudicatario dovrà inoltre produrre la seguente documentazione sulla attività svolta:

- relazioni periodiche per ogni singolo progetto attivato e realizzato, contenente l'aggiornamento rispetto alle attività svolte, agli obiettivi raggiunti, agli elementi di criticità rilevati, agli strumenti che si prevede di adottare per superare tali criticità, alle dinamiche relazionali osservate e al loro modificarsi nel tempo. Tali relazioni potranno costituire parte integrante della documentazione dovuta dal SSA alle autorità giudiziarie. La periodicità della redazione delle relazioni sarà concordata di volta in volta al momento dell'attivazione del singolo progetto;
- report al 30/06 ed al 31/12 di ogni anno con illustrazione dei dati di servizio utilizzando strumenti condivisi con il SSA.

ARTICOLO 11 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo stabilito a base d'asta è pari all'importo annuo che ammonta a € **203.000,00** (esclusa Iva di legge). In ragione della durata dell'appalto, per il periodo **01/01/2014-31/12/2016**, l'importo presunto del servizio ammonta a complessivi € **609.000,00** (Iva di legge esclusa), così suddivisi:

- € **203.000,00** (Iva di legge esclusa) per l'anno 2014;
- € **203.000,00** (Iva di legge esclusa) per l'anno 2015;
- € **203.000,00** (Iva di legge esclusa) per l'anno 2016

Il prezzo a base d'asta ammonta, conseguentemente, all'importo presunto di euro **609.000,00** al netto di I.V.A. Il ribasso di gara deve essere espresso in termini percentuali e assoluti. SI PRECISA CHE NON SARANNO ACCETTATE OFFERTE SUPERIORI ALLA BASE D'ASTA.

Il prezzo a base d'asta s'intende comprensivo di tutte le attività di cui agli articoli 1, 3 e 4, nonché dei compiti dell'aggiudicatario di cui all'art. 10 e di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa IVA, qualora dovuta, che la ditta aggiudicataria dovrà addebitare in fattura a titolo di rivalsa ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 della Legge 26/10/72 n. 633 e successive modificazioni, nonché di tutti, nessuno escluso, i mezzi d'opera che l'Appaltatore dovrà impiegare per lo svolgimento di quanto affidato.

ARTICOLO 12 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione, in rapporto ai seguenti aggregati di valutazione:

- PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO
- PREZZO

1) PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO Massimo punti 70

La ditta dovrà presentare in lingua italiana, su carta semplice completa di data, timbro e firma in originale del legale rappresentante, un **progetto tecnico** di organizzazione e gestione del servizio socio - educativo e assistenziale domiciliare a sostegno delle famiglie, delle persone di minore età e neomaggiorenni, in modo esauriente ma conciso (Max 20 pagine formato A4) con allegati i curricula del personale che verrà utilizzato per l'espletamento del servizio.

Il progetto dovrà essere redatto in modo da consentire l'attribuzione dei punteggi indicati e dovrà essere comprensivo di:

- A) approccio metodologico e traduzione operativa in riferimento all'oggetto, agli obiettivi, alle tipologie di attività ed alle indicazioni circa i compiti operativi, di cui agli articoli 1, 5, 6, 7, 8 del Capitolato; **Massimo punteggio conferibile: 15**, secondo il seguente schema:

criterio	punteggio
Approccio metodologico e traduzione operativa non coerenti con quanto indicato in capitolato	0
Approccio metodologico e traduzione operativa parzialmente coerenti con quanto indicato in capitolato	Fino a 5
Approccio metodologico e traduzione operativa coerenti con quanto indicato in capitolato	Fino a 12
Specifica differenziazione sulla tipologia di utenti	+ 3

- B) proposta di organizzazione del servizio, comprese le modalità con cui si intende programmare e coordinare la realizzazione del servizio stesso; **Massimo punteggio conferibile: 15**, secondo il seguente schema:

criterio	punteggio
Organizzazione carente	Fino a 2
Organizzazione sufficiente	Fino a 6
Organizzazione accurata e precisa	Fino a 12
Continuità fra percorsi scolastici ed educativi	+ 3

- C) quantificazione del servizio offerto in relazione alle tipologie indicate all'art. 3 del Capitolato ed aspetti di innovazione quanti – qualitativa; **Massimo punteggio conferibile: 15**, secondo il seguente schema:

criterio	punteggio
Quantificazione degli interventi come da capitolato	0
Aumento degli interventi fino al 3%	Fino a 5
Aumento degli interventi oltre il 3%	Fino a 10
Innovazione qualitativa	+ 5

D) qualificazione professionale degli operatori che andranno a ricoprire le funzioni professionali richieste agli articoli 7 e 8 del Capitolato, per la gestione del progetto complessivo, così come descritto all'art. 9, specificandone il ruolo. **Massimo punteggio conferibile: 20**, secondo i seguenti schemi:

1) ESPERIENZA PROFESSIONALE

criterio	punteggio
Esperienza professionale di almeno due anni per il 60% degli operatori indicati per la gestione del servizio	0
Esperienza professionale di almeno due anni per il 70% degli operatori indicati per la gestione del servizio	Fino a 2,5
Esperienza professionale di almeno due anni per l'80% degli operatori indicati per la gestione del servizio	Fino a 5
Esperienza professionale di almeno due anni per il 90% degli operatori indicati per la gestione del servizio	Fino a 7,5
Esperienza professionale di almeno due anni per il 100% degli operatori indicati per la gestione del servizio	Fino a 10

2) POSSESSO DI TITOLI DI STUDIO ULTERIORI AL DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE

criterio	punteggio
Possesso di titoli di studio aggiuntivi per il 60% degli operatori	0
Possesso di titoli di studio aggiuntivi per il 70% degli operatori	Fino a 2,5
Possesso di titoli di studio aggiuntivi per l'80% degli operatori	Fino a 5
Possesso di titoli di studio aggiuntivi per il 90% degli operatori	Fino a 7,5
Possesso di titoli di studio aggiuntivi per il 100% degli operatori	Fino a 10

E) sistema di monitoraggio e valutazione delle attività, forme della reportistica (raccolta, elaborazione, interpretazione) per un utilizzo a sostegno della progettualità; **Massimo punteggio conferibile: 5**, secondo il seguente schema:

criterio	punteggio
Previsione sistema di monitoraggio coerente con gli obiettivi del servizio	+ 2
Previsione sistema di valutazione coerente con gli obiettivi del servizio	+ 1
Indicazione di reportistica coerente con gli obiettivi del servizio	+ 2

Si precisa che verranno escluse dalla gara le ditte che non conseguiranno un punteggio complessivo di almeno 42 punti sulla QUALITA' DELL'OFFERTA

2) PREZZO: (Massimo punti 30)

30 punti su 100 saranno attribuiti al prezzo offerto in ribasso rispetto all'importo complessivo posto a base d'offerta pari a **€ 609.000,00 (iva esclusa)**

Il punteggio sarà assegnato secondo il criterio del prezzo più vantaggioso.

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata secondo la seguente formula:

A (miglior prezzo) X C (punteggio massimo attribuibile)

P (punteggio) = _____

B (prezzo offerto da ciascuna ditta)

Il punteggio così calcolato sarà approssimato alla 2° cifra decimale dopo la virgola. La seconda cifra decimale, a sua volta, sarà arrotondata all'unità superiore se la terza cifra decimale sarà uguale o superiore a cinque.

Il servizio sarà aggiudicato al soggetto partecipante alla gara che avrà ottenuto il punteggio più alto. Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dalla ditta aggiudicataria, unitamente al prezzo, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto. Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà pervenuta una sola offerta valida e in caso di uguale punteggio si procederà come segue: l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione dell'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio sia nella valutazione tecnica che in quella economica, si procederà a sorteggio.

Verranno ammessi alla valutazione dell'offerta economica i concorrenti che avranno raggiunto nella valutazione dell'offerta tecnica il punteggio di 42 su 70.

La Commissione giudicatrice ha facoltà, nel corso dell'esame dell'offerta tecnica ("Progetto di realizzazione del servizio"), di richiedere alle imprese in gara ulteriori chiarimenti e delucidazioni sull'offerta tecnica stessa, allo scopo di poter formulare

giudizi meglio approfonditi e documentati, nonché la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

ARTICOLO 13 - DURATA DELL'APPALTO E REVISIONE PREZZI

Il contratto, stipulato a seguito dell'aggiudicazione, ha durata dal **01/01/2014 al 31/12/2016**. Il corrispettivo dell'appalto verrà aggiornato annualmente, tenendo conto dell'indice ISTAT medio dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" (di seguito ISTAT) con decorrenza dal secondo anno di durata del contratto.

In caso di riduzione il corrispettivo sarà modificato a decorrere dalla data indicata nella relativa comunicazione. Nessuna indennità o rimborso è dovuta per qualsiasi titolo a causa della riduzione del corrispettivo.

Ove vengano ordinati dei servizi in aumento, l'integrazione del corrispettivo sarà determinata previa fissazione dei servizi medesimi, nonché in base al compenso stabilito.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di ordinare servizi complementari in aumento fino alla concorrenza del 20% del prezzo complessivo a base d'asta del servizio o in diminuzione fino alla concorrenza del 20% del valore complessivo a base d'asta del servizio.

Nel caso dovesse venire meno la necessità di prestazioni in seguito a modifica delle modalità di gestione o di organizzazione delle attività previste o per motivi di pubblico interesse o "ius superveniens", il contratto potrà essere ridotto anche oltre la percentuale del 20%.

Si precisa che per attività complementari devono intendersi quelle non comprese nell'offerta e dipendenti dal sopravvenire di circostanze impreviste, che risultino assolutamente necessarie per assicurare il servizio all'utenza, e tali da non poter essere separate dall'appalto principale, senza recare inconvenienti gravi per gli utenti finali ovvero, pur essendo separabili, che siano strettamente necessarie per il suo perfezionamento.

Tali variazioni in aumento o in diminuzione verranno comunicate per iscritto dal SSA all'Aggiudicatario e questi sarà obbligato ad osservarle.

ARTICOLO 14 - TERMINI DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

La Ditta aggiudicatrice provvederà ad emettere apposita fattura mensile per le prestazioni effettuate singolarmente per ciascun tipo di attività di cui all'art. 1, direttamente al SSA, allegando ad essa il riepilogo mensile degli accessi effettivamente svolti da tutte le figure professionali impiegate ed i giorni nei quali l'attività è stata svolta.

I pagamenti verranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento delle fatture, sempre che entro tale termine non siano state accertate difformità o vizi relativamente ai servizi forniti rispetto alle clausole indicate nel presente capitolato.

Si precisa che le fatture dovranno essere inviate a:

Denominazione: **UNIONE TRESINARO SECCHIA – Servizio Sociale Associato**

Sede legale: **Corso Vallisneri n. 6 – 42019 Scandiano (RE)**

P. I.: 02337870352

riportando obbligatoriamente il seguente riferimento: “Attività del servizio socio-educativo e assistenziale domiciliare a sostegno delle famiglie, delle persone di minore età e neomaggiorenni”

ARTICOLO 15 - RECAPITO OPERATIVO DELL'AGGIUDICATARIO

Per tutti gli effetti del presente capitolato, l'aggiudicatario si impegna ad individuare entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione del servizio, un proprio recapito operativo nel territorio dell'Unione Tresinaro Secchia.

ARTICOLO 16 - OBBLIGHI, RESPONSABILITA' E ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle leggi nazionali e regionali, decreti e regolamenti, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, fiscali o sanitarie ed in genere da tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato.

Eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente saranno a carico del contravventore sollevando da ogni responsabilità l'Unione Tresinaro Secchia.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si fa riferimento agli articoli 1655 e seguenti del Codice Civile.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse, derivino al committente, agli utenti o a terzi, persone o cose, è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario si impegna a garantire:

- la realizzazione del servizio secondo quanto proposto nel progetto presentato in riferimento a quanto indicato nel presente capitolato, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- l'organizzazione e la gestione giuridica ed economica di tutto il personale necessario all'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, nel rispetto dei criteri stabiliti nel presente capitolato;

- la formazione in favore del proprio personale che si renderà necessaria ai fini della realizzazione del progetto;
- la copertura di tutti gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assumendone i relativi oneri;
- di farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da “culpa in vigilando” degli operatori nel rapporto con le persone seguite nelle attività del Servizio di cui all’oggetto;
- il pagamento delle spese relative al contratto d’appalto e di pubblicazione del bando di gara;
- l’assunzione delle spese di assicurazione secondo quanto previsto all’art. 18 del presente capitolato;
- l’adozione di tutte le migliorie e le metodologie operative di cui al progetto gestionale presentato in sede di offerta, che diventa parte integrante del contratto;
- la tutela della riservatezza dei soggetti assistiti;
- al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale e il segreto d’ufficio.

L’aggiudicatario si impegna altresì a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni in possesso dei suoi operatori e raccolte nell’ambito dell’attività prestata e a rispettare la normativa del d.lgs. 196 del 30/06/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Nello specifico delle attività del Servizio, l’aggiudicatario si impegna inoltre a garantire:

- l’organizzazione per l’accompagnamento e il trasporto degli utenti nei luoghi in cui si svolgono le attività previste dai progetti personalizzati o di gruppo, con automezzo messo a disposizione dall’aggiudicatario, nel rispetto delle norme di sicurezza, e/o mediante utilizzo degli ordinari mezzi di trasporto pubblico;
- l’acquisizione dei titoli di ingresso presso centri sportivi, ricreativi, o altre strutture di aggregazione relativamente al proprio personale;
- la titolarità della riscossione diretta di eventuali costi a carico delle famiglie e preventivamente comunicati al SSA, per l’accesso delle persone a tutte le attività previste nell’ambito del servizio quali ad esempio: eventuali costi di iscrizione e accesso ai centri sportivi, ricreativi, ludici, centri di aggregazione;
- la fornitura di materiali e strumenti per lo svolgimento di eventuali attività laboratoriali ed atelieristiche, nonché i materiali di consumo generici, da rinnovare ogni qualvolta se ne presenti la necessità, il tutto tassativamente in linea con

quanto prescritto in materia di sicurezza del lavoro dal d.lgs. n. 626/1994 e successive modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 17 - OBBLIGHI A CARICO DELL'UNIONE TRESINARO SECCHIA

Restano a carico dell'Unione Tresinaro Secchia i seguenti obblighi:

1. compiti di indirizzo, verifica e controllo;
2. pagamento del corrispettivo, secondo le modalità di cui all'art. 14 del presente capitolato.

ARTICOLO 18 - POLIZZE ASSICURATIVE

Tutti gli obblighi assicurativi con i relativi oneri, sono a carico della ditta aggiudicataria, che ne sarà la sola responsabile; la mancata osservanza di quanto sopra comporterà la risoluzione del contratto con effetto immediato.

A copertura di eventuali danni causati, dovuti a fatto o colpa inerente o conseguente l'espletamento del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a stipulare le seguenti polizze assicurative sotto specificate:

- a) responsabilità Civile verso terzi (R. C. T.) e verso prestatori di lavoro (R. C. O.) con i seguenti massimali minimi di garanzia:
 - o € 5.000.000,00 (cinquemilioni) per sinistro e anno assicurativo;
 - o € 2.500.000,00 (duemilionicinquecento) per persona o cosa.
- b) Infortuni in favore degli utenti inseriti nelle attività, dei prestatori d'opera, dei tirocinanti e/o volontari e valida per i seguenti capitali minimi:
 - o € 150.000,00 (cinquantamila) in caso di morte;
 - o € 250.000,00 (cinquantamila) in caso di invalidità permanente.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, almeno 5 giorni prima dell'atto della stipula del contratto, onde sollevare il SSA da qualsiasi responsabilità, tutta la documentazione comprovante la stipula delle polizze assicurative sopra indicate.

In ogni caso la ditta aggiudicataria sarà chiamata a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale.

Tutti gli obblighi dell'appaltatore, non cesseranno con il termine dell'appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta al personale stesso.

ARTICOLO 19 - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO ED ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DEI LAVORATORI

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere al rispetto della normativa vigente (d.lgs. n. 81/2008 "Testo unico sulla sicurezza del lavoro" così come novellato dal d.lgs. n.

106/2009), in ordine alla sicurezza dei posti di lavoro, ottemperando a tutte le disposizioni previste e tenendo in massimo ordine la documentazione ed i registri previsti.

In tal senso l'impresa aggiudicataria, tenuto conto delle caratteristiche del servizio oggetto del presente appalto, dovrà fornire al responsabile del SSA, prima dell'inizio dell'attività:

- nominativo, residenza e recapito del Datore di Lavoro;
- nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico competente nonché del rappresentante dei lavoratori;
- numero e presenza media giornaliera degli operatori previsti per l'esecuzione degli interventi;
- valutazione rischi con riferimento alle mansioni previste nell'ambito del servizio oggetto del presente capitolato
- informazioni sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate;
- mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione degli interventi di cui al presente capitolato.

ARTICOLO 20 - VERIFICA E CONTROLLO

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di verificare, tramite personale proprio, la qualità del servizio erogato ed ha facoltà di eseguire i necessari accertamenti. In particolare al SSA compete verificare e valutare la congruità e la puntualità degli interventi dell'aggiudicatario rispetto alle finalità ed agli obiettivi del servizio. Nel caso si verificassero inadempienze, l'amministrazione appaltante informa l'aggiudicatario e richiede l'adozione dei provvedimenti necessari per l'immediato ripristino della situazione.

ARTICOLO 21 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO: RESPONSABILITÀ RELATIVE

E' vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena la risoluzione del contratto. Non è consentito all'aggiudicatario il subappalto del servizio effettuato. Le cessioni, comunque realizzate, fanno sorgere nel SSA il diritto alla risoluzione del contratto, senza ricorso ad atti giudiziali e con immediato incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

E' fatto obbligo di indicare in sede di offerta l'eventuale parte del servizio che l'Appaltatore intende subappaltare secondo le disposizioni di legge vigenti.

ARTICOLO 22 - ONERI INERENTI IL SERVIZIO E SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, nessuna esclusa, necessarie alla realizzazione complessiva del servizio, fatta eccezione per le spese esplicitamente attribuite al SSA, sono interamente a carico dell'Aggiudicatario, sin dall'inizio dell'appalto. Il SSA resta pertanto sollevato da qualsiasi

onere e responsabilità. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative ad imposte o tasse connesse all'esercizio dell'oggetto del contratto, nonché le spese relative alla stipula e registrazione dello stesso, bolli, diritti di registro e di segreteria, accessorie e conseguenti. Sono inoltre a carico dell'Aggiudicatario le spese di pubblicazione dell'avviso di gara. Il contratto dovrà essere stipulato entro 90 (novanta) giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto; trascorso inutilmente tale termine, è facoltà dell'aggiudicatario svincolarsi dagli obblighi connessi con l'intervenuta aggiudicazione dell'appalto.

ARTICOLO 23 - INADEMPIENZE, PENALITÀ E DECADENZA PER RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto, il SSA procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del "Servizio socio educativo e assistenziale domiciliare a sostegno delle famiglie, delle persone di minore età e neomaggiorenni", segnalate per iscritto all'Aggiudicatario dal Responsabile del SSA, compresa l'impossibilità a garantire il regolare e corretto svolgimento, il SSA ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A. R., incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni. Fermo restando l'applicazione delle penalità citate, l'esercizio del diritto di recesso non pregiudica l'eventuale azione di rivalsa. Il contratto, in particolare, è risolto "di fatto e di diritto" al verificarsi dei seguenti casi essenziali per il rapporto di servizio:

- a) per gravi e reiterate inadempienze nell'espletamento del servizio che forma oggetto del vigente rapporto contrattuale;
- b) per subappalto del servizio, senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione;
- c) quando di fatto l'aggiudicatario abbandoni il servizio senza giustificato motivo;
- d) quando, decorso il termine di 7 giorni dalla notifica di apposita diffida ad adempiere, l'aggiudicatario non ottemperi agli obblighi previsti dal presente capitolato.

In casi meno gravi il SSA si riserva comunque la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità su indicate quando, dopo che il Responsabile del SSA avrà intimato almeno due volte all'aggiudicatario, a mezzo di raccomandata A. R., una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto contro deduzioni accettate, se richieste.

Per la violazione degli obblighi dell'Aggiudicatario derivanti dal presente Capitolato (riguardanti per esempio ritardi nelle comunicazioni – reportistiche dovute, iniziative non

congrue assunte in modo autonomo e non condivise con il SSA) e in caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, il SSA ha la facoltà di procedere all'applicazione delle sanzioni e penalità sotto riportate. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a firma del Dirigente del SSA o suo delegato, trasmessa all'Aggiudicatario per le sue eventuali controdeduzioni da rendersi in ogni caso entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Decorso inutilmente tale termine o ritenuto che le controdeduzioni, non possano essere accolte, il SSA provvederà ad applicare le penalità detraendole direttamente dal primo pagamento utile, nel limite massimo del 20% della somma prevista.

Sono stabilite le seguenti penalità:

- a) per comportamenti gravemente scorretti o sconvenienti nei confronti dell'utenza (familiari compresi), accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio: € 500,00 per ogni singolo evento;
- b) per erogazione del servizio con personale non idoneo (per qualifica professionale) verrà applicata per ogni giornata e per ogni operatore inadeguato una penale di € 150,00;
- c) in caso di mancata sostituzione di operatori assenti si applica una penalità di € 250,00 per ogni giorno e per ogni operatore assente non sostituito.

L'aggiudicatario, di norma, non può interrompere o sospendere il servizio, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

In caso di interruzioni o sospensioni del servizio e/o di gravi e persistenti carenze nell'effettuazione del medesimo, il SSA, per garantirne la continuità, potrà far effettuare il servizio da un'altra ditta, anche ad un prezzo superiore a spese e a danni a carico dell'aggiudicatario stesso, fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto nel presente articolo e nel successivo.

Tenuto conto della rilevanza pubblica del servizio l'amministrazione appaltante, contestualmente alla comunicazione di recesso, indica la data non superiore a 90 giorni, a partire dalla quale decorre la risoluzione. L'Aggiudicatario non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e pagamento di quanto regolarmente eseguito.

Il SSA, fatti salvi i maggiori danni e l'applicazione della clausola risolutiva espressa, potrà rivalersi sulla cauzione:

- o a copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessarie per limitare i negativi effetti dell'inadempienza dell'Aggiudicatario;

- a copertura delle spese di indizione di nuova gara per il riaffidamento del servizio, in caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempienza dell'Aggiudicatario.

ARTICOLO 24 - FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, TRASFORMAZIONE DELL'AGGIUDICATARIO

Fallimento dell'Aggiudicatario: il contratto si intenderà risolto nel giorno successivo alla pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento o, in ogni caso, alla data di conoscenza della stessa da parte dell'amministrazione appaltante. Sono fatte salve le ragioni e le azioni dell'amministrazione appaltante verso la massa fallimentare, anche per eventuali danni, con salvaguardia del deposito cauzionale.

Liquidazione – trasformazione dell'Aggiudicatario: l'amministrazione appaltante avrà diritto tanto di pretendere la cessazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale nuova impresa che subentri, così come riterrà di decidere sulla base dei documenti che l'Aggiudicatario sarà tenuto a fornire.

ARTICOLO 25 - FORO COMPETENTE E CONTROVERSIE

Il foro competente per eventuali controversie relative alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del presente contratto, sarà quello di Reggio Emilia.

ARTICOLO 26 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

La partecipazione alla presente gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole in esso contenute.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rimanda alle disposizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti. In particolare, a norma dell'art. 1341 del Codice Civile, accetta e specificamente sottoscrive le condizioni di cui all'art. 25 del presente capitolato (Foro Competente e Controversie).